



05 > 09 LUGLIO 17  
SAN GIMIGNANO  
POGGIBONSI

**orizzonti**  
arti sceniche in cantiere

**verticali**  
generazioni a confronto



**TEATRO DANZA MUSICA PERFORMANCE INCONTRI**

[orizzontiverticali.net](http://orizzontiverticali.net)



Orizzonti Verticali - Arti sceniche in cantiere è un progetto a cura di Compagnia Giardino Chiuso e Fondazione Fabbrica Europa, realizzato grazie al contributo di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Toscana, Comune di San Gimignano (Assessorato alla Cultura, nell'ambito della manifestazione Accade d'Estate 2017), Comune di Poggibonsi, e il sostegno della Banca Cassa di Risparmio di Firenze.

**DIREZIONE ARTISTICA**

Tuccio Guicciardini, Patrizia de Bari

**PRODUZIONE**

Francesca Costantini

**UFFICIO STAMPA**

Fabrizio Calabrese

**COORDINAMENTO PROGETTO PER FONDAZIONE FABBRICA EUROPA**

Isabella Valoriani

**ORGANIZZAZIONE**

Beatrice Fiaschi

**LOGISTICA**

Laura Manzi per Vernice Progetti Culturali

**DIREZIONE TECNICA**

Mario Mambro

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Maddalena Paciscopi, Francesca Del Zoppo

**COMUNICAZIONE WEB**

Filippo Figone

**REDAZIONE WEB**

Vittoria Colotti

**FOTOGRAFIA**

Francesco Spagnuolo, Francesca Di Giuseppe, Daniele Furini

**WEB**

Michelangelo Tronolone

**SOCIAL MEDIA TEAM**

Sara Sollevanti, Anna Signorini

**IMMAGINE**

VaderVroom

**PROGETTAZIONE GRAFICA E REPORTAGE VIDEO**

Pupillaquadra

**ILLUMINOTECNICA**

Valdelsa Studio Service

**STAFF TECNICO**

Elisa Bertini, Giulia Chittaro

**COLLABORATORI**

Elena Attanasi, Viola Ganetti, Jenifer Zuggò, Sofia Forconi, Letizia Pace, Tommaso Francini

**COMITATO PROMOTORE ORIZZONTI VERTICALI**

Fabrizio Landi

Chiaradele Tancredi

Simonetta Repetto

Tuccio Guicciardini

Patrizia de Bari

Il Festival OV giunge alla sua quinta edizione e ancora scandaglia il dialogo fra generazioni diverse, fra artisti di chiara fama e giovani che si aprono alla ricerca e alla sperimentazione contemporanea.

Il centro storico di San Gimignano accoglie gli artisti di OV che con forza e visioni coraggiose reinterpretano storie antiche e attuali, e così un luogo che è l'espressione dell'architettura medioevale diventa lo scenario per nuove creazioni. Le torri, simbolo di una popolazione che ha voluto sfidare la gravità, sono il luogo ideale per accogliere le espressioni della contemporaneità, tentativi di trasformazione e di sfida degli spazi e delle geometrie conosciute. Continua anche per questa edizione la collaborazione con il Comune di Poggibonsi e con i suoi operatori culturali, con l'intenzione di potenziare il dialogo tra i nostri territori e con l'idea di condividere le esperienze in un'area più vasta.

Ringraziamo tutti coloro che lavorano per l'organizzazione del Festival e in primo luogo la Compagnia Giardino Chiuso e la Fondazione Fabbrica Europa con l'augurio che grazie a OV sarà possibile scoprire una San Gimignano visionaria e coraggiosamente contemporanea.

*L'assessore alla Cultura Carolina Taddei*

Siamo giunti alla quinta edizione di *Orizzonti Verticali*, un lustro che ha visto il progetto di cantiere per le arti contemporanee crescere esponenzialmente sia di interesse della critica che di pubblico, diventando in breve tempo un appuntamento fisso nella nutrita programmazione dell'estate sangimignanese e non solo. La nostra tematica anche per quest'anno avrà come filo conduttore il confronto generazionale declinato al livello artistico con un programma ricco di proposte originali e di novità. Le prime regionali "Madame Bovary" della compagnia Strutture Primarie, "Prometeoedio" del Teatro della Tosse, "Giorgio Strehler e io" con Gian Carlo Dettori, "Temporaneo Tempobeat" della compagnia AiEP, "We are not alone" di Davide Valrosso. Due prime nazionali: "Inverno", la nuova produzione danza della compagnia Giardino Chiuso/Fabbrica Europa, con la prestigiosa presenza di Julia Kent, e "La Venexiana" per la regia di Riccardo Massai. La contemporaneità della musica di Teho Teardo e la classicità dell'Accademia Musicale Chigiana. Il *Cantiere danza\_teatro* OV continuerà il suo percorso producendo tre assoli per tre interpreti alla scoperta di tre luoghi prestigiosi della città. La Compagnia Opus Ballet presenterà "Ultimi Tacti" del coreografo portoghese Gustavo Oliveira.

Un approfondito sguardo alla poesia e alla sua traduzione con Valerio Magrelli e Vivian Lamarque, curato dall'Associazione La Scintilla di Poggibonsi con il progetto *Ri-Generazioni*. Luca Scarlini, ospite fisso ad OV, ci farà scoprire, attraverso la sua narrazione, luoghi preziosi e nascosti della città. Senza tralasciare gli incontri-dibattito che coinvolgeranno, come oramai consuetudine, artisti, critici e pubblico.

Maestri del teatro, della danza e della musica incontreranno per cinque intensi giorni i lavori di giovani artisti e viceversa, per alimentare un "pensiero" artistico da preservare e sostenere, un pensiero contemporaneo importantissimo ai giorni nostri. Per questo motivo crediamo fermamente alle interconnessioni tra artisti di diverse generazioni e tra i diversi linguaggi delle arti sceniche e della letteratura; OV vuol essere un piccolo tassello necessario alla costruzione della futura "ricerca" del teatro, della danza e di tutte le arti performative contemporanee, cercando di innescare un dibattito verbale e visivo che nutra quella motivazione per la quale si sceglie questo "difficile" mestiere.

Purtroppo, mentre scriviamo, giungono notizie nefaste per il nostro mondo. Solo in Toscana hanno chiuso i battenti alcuni Festival storici. Saranno sicuramente "salvati", ridimensionati e ripresi da qualcun'altro, ma senza quell'anima trainante che li caratterizzava e li rendeva unici nel panorama culturale toscano. I cambiamenti sono necessari e auspicabili, ma il mero depauperamento delle risorse porta inevitabilmente a un impoverimento della proposta artistica con ricadute nocive sul tessuto sociale, già ampiamente dematerializzato.

Sicuramente cinque anni fa lo scenario dell'arte in Italia non versava nelle condizioni attuali, si avvertivano scricchiolii e voragini vertiginose ma ancora esisteva il fermento giusto per intraprendere un'operazione culturale di livello come OV. Adesso la situazione si è ulteriormente aggravata rendendo visibili i crolli e i precipizi senza fondo. Non basta la mera sopravvivenza di un Festival, perché, se non si riesce a mantenere un livello "professionale" e "intellettuale" alto, il senso di tutta questa "fatica" viene meno ed allora è meglio completare lo "strappo" e, dolorosamente, chiudere i cantieri creativi. Forse, un giorno, qualcuno riuscirà a riaprire quei cancelli e a capire che le arti dal vivo sono necessarie ed indispensabili per la crescita di tutta una comunità "pensante".

L'immagine che OV presenta quest'anno è veramente pertinente e fotografa lo stato dell'arte in un modo significativo e netto sotto diversi spunti di lettura. Dalla difficile relazione generazionale di artisti che non hanno potuto o voluto integrarsi, alla situazione finanziaria in cui versa tutto il mondo del teatro. Ma dalla difficoltà una luce si deve intravedere, e noi resisteremo fino a quando quella luce rischiarerà i nostri orizzonti creativi. Ci piace chiudere questa introduzione ad OV 2017 con delle parole che ben spigano il processo di decostruzione e costruzione nell'arte:

*«Dapprima l'artista seleziona nel reale un insieme di immagini e materiali eteroclitici. Allora la mano, armata di forbici, ritaglia, preleva. Si accumulano i pezzi sparsi di una realtà che non ha più alcun senso ma che si ricarica di nuove potenzialità. La scelta è fatta (...) l'artista mette in relazione, trova legami e si entusiasma per le dissonanze, giustappone e sovrappone, ricopre e scopre. I frammenti del reale, strappati al loro universo, sono inseriti con la loro storia, le loro proprietà originali, in una struttura mobile che li riconfigura».*

Véronique Mauron "Collage. Una poetica del frammento"

Tuccio Guicciardini  
Patrizia de Bari

## POGGIBONSI

### 5 LUGLIO

19:00 INCONTRO LETTERARIO / TALKS ON LITERATURE

#### **RI-GENERAZIONI**

ESSERE UN ALTRO: POETI CHE TRADUCONO POETI

CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

## SAN GIMIGNANO

### 5 LUGLIO

22:00 DANZA / DANCE

GIARDINO CHIUSO

#### **INVERNO**

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

### 6 LUGLIO

19:00 DANZA / DANCE

COMPAGNIA OPUS BALLET

#### **ULTIMI TACTI**

PIAZZA DUOMO

21:00 TEATRO / THEATER

STRUTTURE PRIMARIE

#### **MADAME BOVARY**

PIAZZA S. AGOSTINO

22:00 TEATRO / THEATER

TEATRO DELLA TOSSE

#### **PROMETEOEDIO**

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

### 7 LUGLIO

17:00 INCONTRO / TALK

#### **GENERAZIONI A CONFRONTO**

incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

18:30 PERFORMANCE

LUCA SCARLINI

#### **LA MADONNA DI SODOMA**

LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGIERI

20:00 TEATRO DANZA / THEATER DANCE

CAMILLA DIANA / ISABELLA GIUSTINA / ALESSANDRA PADELLETTI CODA

#### **CANTIERE DANZA\_TEATRO OV**

GALLERIA CONTINUA

TORRE E CASA CAMPATELLI

TEATRO DEI LEGGIERI

22:00 MUSICA / MUSIC

TEHO TEARDO

#### **LE RETOUR À LA RAISON**

MUSIQUE POUR TROIS FILMS DE MAN RAY

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

### 8 LUGLIO

17:00 INCONTRO / TALK

#### **GENERAZIONI A CONFRONTO**

incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

21:00 TEATRO / THEATER

GIAN CARLO DETTORI

#### **GIORGIO STREHLER E IO**

40 ANNI AL PICCOLO TEATRO DI MILANO

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

22:00 DANZA / DANCE

ARIELLA VIDACH AIEP

#### **TEMPORANEO TEMPOBEAT**

PIAZZA S. AGOSTINO

## 9 LUGLIO

17:00 INCONTRO / TALK

### **GENERAZIONI A CONFRONTO**

incontro fra pubblico, artisti, scrittori, critici, giornalisti, operatori  
CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

18:30 DANZA / DANCE

BALLETTO DI ROMA / DAVIDE VALROSSO

### **WE ARE NOT ALONE**

SALA DANTE - PALAZZO COMUNALE

21:00 MUSICA / MUSIC

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL SUMMER ACADEMY 2017

### **IN NOMINE LUCIS - CHIGIANA FACTOR**

CHIESA DI SAN JACOPO AL TEMPIO

22:00 TEATRO / THEATER

ARCHÉTIPO / ATTODUE

### **LA VENEXIANA**

TEATRO DEI LEGGIERI

 5 LUGLIO

 6 LUGLIO

 7 LUGLIO

 8 LUGLIO

 9 LUGLIO

 TEATRO

 DANZA

 MUSICA

 PERFORMANCE

 INCONTRI



DAL 07 | 07 AL 09 | 07 alle 17:00

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

## GENERAZIONI A CONFRONTO

STORIA, PRESENTE E SCENARI FUTURI

incontri fra pubblico, artisti,  
scrittori, critici, giornalisti, operatori

All'interno di OV si svolgeranno, nel Cortile del Palazzo Comunale, gli incontri con artisti, operatori culturali, critici e pubblico interessato, incentrati su un unico tema generale: il confronto generazionale.

Lo spunto di partenza per la discussione è stato, nelle edizioni precedenti, il manifesto di Ivrea del 1966, spartiacque per la storia del teatro recente, che ha modificato gli equilibri e aperto nuovi linguaggi e nuove prospettive a una generazione in fermento. Arrivati a 50 anni da quella spinta i tempi sono notevolmente cambiati, i linguaggi si sono fusi, molte cose sono successe, ma le priorità del teatro rimangono quasi sempre le stesse: il riassetto del sistema teatrale, la salvaguardia della propria storia, le possibilità di crescita artistica per i giovani, il rinnovamento, la ricerca.

Riuscire ad avvicinare e a far dialogare in una "terreno neutro" le generazioni che hanno costruito il teatro odierno in questi ultimi anni è importante oltre che curioso. Coloro che intervengono racconteranno la loro esperienza, la loro storia, lunga o breve che sia, per innescare un dibattito sincero e fecondo. Il confronto non potrà che essere positivo.



MER 05 | 07 dalle 19:00

POGGIBONSI

CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

## RI - GENERAZIONI

**ESSERE UN ALTRO: POETI CHE TRADUCONO POETI**

una conversazione reading con Vivian Lamarque, Valerio Magrelli

coordina Paolo Maccari

a cura di Associazione Culturale "La Scintilla"

*al termine cena/buffet con gli autori*

Che cosa di un poeta entra nella poesia del poeta che lo ha tradotto? Che cosa dona della sua poesia il poeta traduttore al poeta tradotto? In che forma e in che misura si rigenera la poesia nel passaggio in un'altra lingua? Due grandi voci della nostra letteratura, Valerio Magrelli e Vivian Lamarque, poeti e traduttori, tenderanno una risposta intrecciando conversazioni e letture dalle 19 fino all'ultima luce del giorno.

INFO E PRENOTAZIONI [lascintilla.associazione@gmail.com](mailto:lascintilla.associazione@gmail.com)



MER 05 | 07 h 22:00

PRIMA NAZIONALE  
ROCCA DI MONTESTAFFOLI  
GIARDINO CHIUSO

## INVERNO

coreografia Patrizia de Bari  
musica originale suonata dal vivo Julia Kent  
danza Melissa Cosseta  
drammaturgia Tuccio Guicciardini  
elementi scenici e video pupillaquadra  
luci Mario Mambro  
assistente alla produzione Jenifer Zuggò  
coproduzione Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali/Fondazione Fabbrica Europa

*Inverno* è la prima tappa del nuovo progetto di produzione della compagnia Giardino Chiuso, che intraprende una ricerca sulle Stagioni della natura, in parallelo alle stagioni della vita, tema caro ad artisti di ogni tempo.

Le Stagioni scandiscono la nostra quotidianità con ritmi temporali certi, in qualche modo rassicuranti. Questo scorrere continuo, così vivo e presente nelle nostre esistenze, ci coinvolge in una riflessione antropologica sulla ciclicità, l'avanzamento e la percezione del tempo.

Il percorso narrativo dello spettacolo si focalizza sull'attesa, sulla stasi forzata, dove la materia del freddo si insinua impalpabile. In inverno sembra che il paesaggio si fermi mentre tutt'intorno il tempo continua, incessante, il suo fluire. Ogni piccolo cambiamento si riflette in uno scenario argentato, luminoso ma allo stesso tempo cupo.

La metafora tra l'esistenza umana e *l'Inverno di un nostro tempo*, sia esso la fine ineluttabile del ciclo vitale o il momento di passaggio a una condizione altra, genera contrapposizioni tra la visione gelida, arida e desolata e un'atmosfera di riposo e intimità, che ci proietta in un destino comune di immobilità, di luoghi nebbiosi dell'anima.

La natura prosegue spedita il suo corso, affascinante, e l'inverno finisce preannunciando una metamorfosi imminente.

Le composizioni originali di Julia Kent danno corpo, con la loro struttura ciclica, al trascorrere di un tempo che ritorna, con sonorità ora lievi e sospese, ora estreme e ridondanti, convergendo, con l'elemento scenico e la proiezione di immagini, alla creazione scenica.



photo Sandro Botticelli



GIO 06 | 07 h 19:00

PIAZZA DUOMO

COMPAGNIA OPUS BALLET

## ULTIMI TACTI

direzione artistica Rosanna Brocanello  
coreografia Gustavo Oliveira

danzatori Boris Desplan, Camilla Bizzi, Chiara Mocci,  
Gianmarco Martini Zani, Gioia Martinelli, Jennifer Lavinia Rosati

Dove può condurti un "ultimo tocco"? Quanto indietro nel pensiero e nel ricordo può portarti?

Queste due domande sono il fulcro della nuova produzione di Gustavo Oliveira.

La coreografia invita il pubblico e i danzatori stessi a ritrovare l'intimità e le sensazioni che un tocco tra due persone può evocare, lavorando sull'idea di realizzare quattro duetti in uno spazio quotidiano, informale. Un viaggio emozionale, quindi, per risvegliare ricordi sia felici che tristi, ma sempre legati al passato.

Nella creazione di questa pièce il coreografo ha scelto di insistere più sull'emozionalità che sulla plasticità del linguaggio corporeo, esplorando assieme ai danzatori le sensazioni che il contatto può generare non solo da un punto di vista fisico. Profumi, atteggiamenti, personalità.

Oliveira intende così esprimere quella che per lui è una semplice verità, ovvero che il nostro passato è ciò che ci rende unici nel presente, qualsiasi sentimento noi decidiamo di conservare o dimenticare.

photo Paolo Porto



**GIO 06 | 07 h 21:00**  
**PIAZZA S. AGOSTINO**  
**STRUTTURE PRIMARIE**

## **MADAME BOVARY**

scritto e diretto da Luciano Colavero  
con Chiara Favero

scenografia Alberto Favretto, Marcello Colavero

suono Michele Gasparini

luci Elisa Bortolussi

costumi Stefania Cempini

produzione Strutture Primarie

powered by SMartIt

spettacolo vincitore STAZIONI DI EMERGENZA - Atto VI

Quando immagino Madame Bovary vedo una donna che ha fame, vedo una donna drogata di desiderio. La sua droga non sono gli oggetti, la sua droga è l'immagine, la visione, il sogno di ciò che non possiede. Lei vede qualcosa che non ha, lo desidera e corre. Se può permettersi di comprarlo lo compra. Se non se lo può permettere s'indebita e lo compra lo stesso. Se non può comprarlo, neanche indebitandosi fino al collo, si ammala di desiderio e d'invidia.

Il desiderio l'avvelena, ma nello stesso tempo la rende viva. Lei vuole l'impossibile e questo la rende viva, perché i desideri realizzati sono desideri morti. Perché soltanto l'impossibile è degno di essere desiderato.

Emma entra correndo. Correndo su una pedana, un corridoio, un confine, una lama di rasoio, una passerella, un trampolino, un luogo da cui spiccare il volo, una fessura, uno strappo, un taglio attraverso cui infilarsi e scivolare via.

Su quella linea retta, senza possibilità di fuga, percorre la vita che le rimane. Avanti e indietro. Fino alla fine. Mentre le mosche ronzano. Mentre Charles, forse, l'ascolta "dall'altra stanza", senza fare niente. Mentre io la guardo dal buio della sala, insieme agli altri spettatori, senza fare niente. La guardo mentre la fa finita. La guardo mentre finisce di farla finita. Fino all'ultimo battito del suo cuore.

photo Donato Aquaro



GIO 06 | 07 h 22:00

PRIMA REGIONALE

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

FONDAZIONE LUZZATI / TEATRO DELLA TOSSE

## PROMETEOEDIO

di Emanuele Conte

da Eschilo

regia Emanuele Conte

costumi Daniela De Blasio

luci Tiziano Scali, Matteo Selis

assistente alla regia Alessio Aronne

con Gianmaria Martini, Alessia Pellegrino, Enrico Campanati,

Roberto Serpi, Pietro Fabbri

realizzazione costumi Umberta Burroni e Paola Ratto

direzione tecnica Roberto d'Aversa

acting coach Paolo Antonio Simioni

*Prometeoedio* è l'ultimo capitolo della trilogia del potere iniziata nel 2013 con *Antigone* di Anouilh e proseguita con il *Caligola* di Camus.

Emanuele Conte, ideatore e regista della trilogia, nel corso del tempo ha spostato la sua analisi dal potere in quanto tale alla "ribellione al potere".

In *Antigone* la protagonista si oppone a un ordine preconstituito, *Caligola* lotta contro se stesso in quanto incarnazione dell'autorità, mentre in questo terzo capitolo *Prometeo* si ribella al potere in senso assoluto, quello che va oltre l'uomo e riguarda Dio. Al centro del lavoro di Conte c'è l'uomo con la sua meravigliosa umanità fatta di imperfezioni, fragilità, debolezze e difetti. Il gesto con cui *Prometeo* dona all'umanità il fuoco e la consapevolezza è un atto di giustizia compiuto per soddisfare il desiderio di conoscenza dell'uomo, anche se questa sua ambizione porta con sé dolore e sofferenze.

*Prometeoedio* è tratto dalla tragedia di Eschilo, nella quale il titano *Prometeo* viene condannato a soffrire in eterno, incatenato per sempre a una roccia ai confini del mondo, per aver rubato il fuoco, la conoscenza e averne fatto dono all'umanità.

Questa terribile condanna non smuove il pensiero di *Prometeo* che nella sua scomoda posizione resta aggrappato alle proprie convinzioni, senza pentirsi del suo peccato perché "io ho dato loro la possibilità di scegliere. Ora potranno decidere se vivere senza farsi domande, spensierati, o abbracciare il pensiero e il desiderio di sapere. È vero tutto questo provoca dolore e sofferenza, ma se questa sarà la loro scelta allora io soffrirò con loro". Come gesto estremo *Prometeo*, nonostante sia consapevole del dolore e della precarietà della vita umana, decide di farsi uomo a propria volta, nella convinzione che la precarietà dei viventi sia comunque preferibile al terrore nel quale vivono gli Dei per la paura di perdere la propria immortalità.

photo Francesca Di Giuseppe



VEN 07 | 07 h 21:00

CREAZIONE ORIGINALE  
LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGERI

LUCA SCARLINI

## LA MADONNA DI SODOMA

di e con Luca Scarlini

produzione Giardino Chiuso/Orizzonti Verticali  
con il sostegno di Regione Toscana

L'11 ottobre 1507 il discusso pittore Giovanni Antonio Bazzi, detto il Sodoma per le sue passioni, ebbe un ducato d'oro dal priore del convento di Monteoliveto Maggiore per venire a 'Sancto Geminiano', a realizzare un Sant'Ivo che amministra la giustizia nella cappella a pianterreno del Palazzo Pubblico. Negli anni seguenti, con conclusione nel 1513, affrescò una Madonna con bambino, angeli e santi nell'androne del Palazzo Vecchio del Podestà. Quella figura così discussa, eppure sempre sostenuta dall'aristocrazia di Siena e dei luoghi vicini, ebbe a dipingere un'opera che rimane un po' nascosta nel cuore dei luoghi d'arte, e che di recente è stata restaurata.

Luca Scarlini, attraverso il racconto di una delle figure più ambigue e affascinanti del Rinascimento, ci accompagna, anche per questa edizione, in un viaggio inedito e coinvolgente alla scoperta degli artisti che, nel corso dei secoli, hanno contribuito con le loro opere alla ricchezza del patrimonio artistico e culturale della città turrita, aggiungendo un altro ritratto dopo quelli di Maurits Cornelis Escher, Benozzo Gozzoli e Memmo di Filippuccio.

photo Francesco Spagnuolo



VEN 07 | 07 dalle h 20:00

CREAZIONE ORIGINALE

CANTIERE DANZA\_TEATRO OV

## ARIANNA

IL FILO SPEZZATO

di e con Alessandra Padelletti Coda

consulenza artistica Luisa Guicciardini

GALLERIA CONTINUA

## ELSE

IL CORPO VUOTO

di e con Camilla Diana

consulenza artistica Tuccio Guicciardini

TORRE E CASA CAMPATELLI

## CLARICE

DESTINATA GUERRIERA

di e con Isabella Giustina

consulenza artistica Patrizia de Bari, Charlotte Zerbey

coprodotto da Company Blu

TEATRO DEI LEGGIERI

Dopo la positiva esperienza del Cantiere Danza OV 2016, che ha prodotto la performance "Blu\_immersioni precarie", anche quest'anno torna il Cantiere con tre creazioni originali per tre giovani artiste. Sarà un percorso prettamente al femminile, tre storie di donne per tre contesti specifici che ne contamineranno inevitabilmente la creazione.

La prima performance "Arianna, il filo spezzato" con Alessandra Padelletti Coda intergisce con l'opera di arte contemporanea di A. Gormley alla Galleria Continua.

La seconda performance "Else, il corpo vuoto" con Camilla Diana, tratto dalla "Signorina Else" di A. Schnitzler, è alla Torre e Casa Campatelli, recentemente inaugurata dal FAI. L'ultima performance "Clarice, destinata guerriera" con Isabella Giustina chiuderà il percorso nel settecentesco Teatro dei Leggieri.

Tre lavori che arricchiranno il Cantiere e che alimenteranno il nostro progetto per una ulteriore, futura, crescita.

Un ringraziamento particolare a Galleria Continua e al FAI per la concessione degli spazi e per collaborazione al "Cantiere Danza\_Teatro OV".



GALLERIACONTINUA



photo Valentina Cipriani



VEN 07 | 07 h 22:00

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

TEHO TEARDO

## LE RETOUR À LA RAISON

MUSIQUE POUR TROIS FILMS DE MAN RAY

chitarre, electronics Teho Teardo

violino Elena De Stabile

viola Ambra Chiara Michelangeli

con la partecipazione di un ensemble di chitarristi e bassisti

Teho Teardo, musicista e compositore, si confronta con il pittore, fotografo e regista statunitense Man Ray, esponente del Dadaismo, morto nel 1976 a Parigi.

Il progetto, uscito su Specula Records, consiste nelle musiche originali composte da Teardo per i film di Man Ray *Le retour à la raison*, *L'étoile de mer* e *Emak Bakia*. Il concerto prevede anche la partecipazione di una vera e propria orchestra di chitarristi e bassisti che eseguirà in un crescendo dal forte impatto emotivo, una composizione in C# minore.

### **Le retour à la raison** (1923)

Primo film di Man Ray, è un cortometraggio di circa tre minuti, proiettato per la prima volta al Teatro Michel di Parigi il 6 luglio 1923. In questo film Man Ray utilizza la tecnica della "rayografia", che prende il nome proprio dall'artista e consiste nell'espore oggetti a contatto con un materiale sensibile come la carta fotografica. Sullo schermo si vedono così scorrere oggetti di uso comune, come molle e chiodi, mostrati attraverso giochi di luci e ombre, ma anche il nudo di Kiki de Montparnasse, musa-modella in molte opere dell'artista. L'idea era quella di assecondare lo spirito giocoso e dissacratorio degli artisti Dada, fatto di improvvisazione, assemblaggio e immaginazione.

### **L'étoile de mer** (1928)

Il titolo allude a una stella marina che rappresenta probabilmente l'idea di una bellezza ideale paragonata alla perfezione della donna. Con questo film Man Ray crea un cinema di puro lirismo, composto esclusivamente da immagini. Le didascalie contengono spesso giochi di parole, in puro stile dadaista. La storia è vista, in tutti i momenti fondamentali, attraverso un vetro smerigliato che non fa percepire con chiarezza allo spettatore cosa accade, frustrando il suo desiderio di conoscenza e portandolo a concludere che la comprensione è spesso al di là delle nostre possibilità.

### **Emak Bakia** (1926)

Oltre alla rayografia in questo film l'artista utilizza le tecniche dell'esposizione multipla e dell'effetto flou. *Emak Bakia* è un susseguirsi di forme geometriche, volti e immagini accostati casualmente in quanto considerati oggetti completamente indipendenti. Man Ray definì questo film un "cinepoema".

photo Lorenzo Ceva Vallia



SAB 08 | 07 h 21:00

PRIMA REGIONALE

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

GIAN CARLO DETTORI

**GIORGIO STREHLER E IO**

40 ANNI AL PICCOLO TEATRO DI MILANO

con Gian Carlo Dettori

di Claudio Beccari

Per quarant'anni Gian Carlo Dettori ha lavorato con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro, prendendo parte a spettacoli che hanno segnato la cultura italiana del '900.

Oggi, a quasi vent'anni dalla scomparsa del grande regista, Gian Carlo ne ripercorre il cammino, testimoniando le tappe di un percorso strettamente intrecciato con la storia del nostro Paese. L'opera di rinnovamento del teatro che si rese necessaria nel dopoguerra, con la scelta di autori e testi completamente nuovi e con il radicale cambiamento richiesto agli attori, convinti a fatica a imparare la parte a memoria, rinunciando al suggeritore.

L'idea fondante del Piccolo Teatro, concepito non come luogo di svago, ma come punto di incontro di un'intera comunità, luogo di riflessione e di discussione, e di conseguenza, la convinzione che il teatrante avesse una responsabilità "sociale" nei confronti dell'opinione pubblica.

Le amarezze degli ultimi anni, quando Strehler fu tra i primi a intuire che la cultura italiana avrebbe attraversato un periodo molto difficile.

Il punto di vista, ovviamente, è quello del palcoscenico: dall'*Arlecchino* all'*Opera da tre soldi*, dalla *Grande Magia* al *Campiello*.

Gian Carlo ci conduce a scoprire i segreti del metodo di lavoro di Strehler che, contrariamente a quanto si può pensare, non si basava sull'imposizione di schemi preconcepi, ma puntava a stimolare la sensibilità dell'attore, liberandone la creatività.

Grazie al rapporto di amicizia nato nel corso degli anni, Dettori ci può parlare di Strehler anche su un piano più personale, con divertenti episodi che ne illustrano la debordante, contraddittoria personalità.

Sempre con quella cifra di intelligente ironia che contraddistingue il suo stile.



photo Mik Di Savino

SAB 08 | 07 h 22:00

PRIMA REGIONALE

PIAZZA S.AGOSTINO

ARIELLA VIDACH AiEP

## TEMPORANEO TEMPBEAT

idea e regia Claudio Prati e Ariella Vidach

coreografia Ariella Vidach in collaborazione con i danzatori

danzatori Chiara Ameglio, Giovanfrancesco Giannini, Manolo Perazzi,

Stefano Roveda, Alessio Scandale

composizione vocale Marco Sambataro

programmazione audio max/msp Paolo Solcia

scenografia ed elementi visivi Claudio Prati

produzione 2016/ AiEP

con il sostegno di MIBACT Ministero per i Beni e le Attività Culturali,

Next / Regione Lombardia, Comune di Milano, DAC Comune di Lugano,

DECS Divisione Cultura Cantone Ticino, Swisslos

*Temporaneo Tempobeat* è una performance che focalizza la ricerca sul rapporto tra movimento e suono. Attraverso una struttura performativa dinamica e leggera, il lavoro indaga la vocalità come estensione dell'azione esplorando il gesto nella sua sintesi.

La performance coniuga danza contemporanea, tecnologia wireless portatile e il beat boxing, una tecnica particolarmente usata nella street dance che consiste nel riprodurre i suoni di una batteria e di altri strumenti attraverso l'utilizzo della bocca e della voce.

La coreografia è elaborata in tempo reale secondo un percorso contrappuntato da fonemi e beat vocali che costruiscono un ambiente sonoro temporaneo dove si fondono in un unico corpo tutti gli elementi performativi.

Il lavoro è concepito per essere un'esperienza condivisa, una pratica in cui i danzatori sono anche autori.



DOM 09 | 07 h 18:30

PRIMA REGIONALE

SALA DANTE PALAZZO COMUNALE

BALLETTO DI ROMA / DAVIDE VALROSSO

## WE ARE NOT ALONE

concept e corografia Davide Valrosso

interpreti Stella Leo, Yuri Locci, Chiara Bertuccelli, Iliaria Marcolin,

Elena Sgarbossa, Sofia Magnani, Loredana Canditone.

progetto nato dall'azione *Prove d'Autore XL – Network Anticorpi XL*  
realizzato con il Balletto di Roma - Corso triennale professionale di  
danza contemporanea

Scoprire se stessi e rinnovarsi, entrando in relazione con l'altro, esplorando l'ambiguità semantica del gesto attraverso la stimolazione e il risveglio dei sensi. Una micro-comunità di danzatori inizia a preparare il proprio corpo producendo calore, irradiandolo fino agli strati più esterni.

Un'esperienza sul processo di rinascita che si trasmette nello spazio, l'incontro dall'io all'altro. Dall'individuale all'universale.

Uno spazio, scandito solo da poche fonti luminose sparse al suolo, luogo misterioso, forse acquatico. Nelle radici del nostro corpo, scomponendo ogni manierismo e implicazione sovrastrutturale, si scopre lo stupore di essere un caleidoscopio di corpi, ombre e luci. Un'apoteosi empatica di un assordante sussurro: *We are not alone*.

Gaia Polidori

Si ringraziano i Musei Civici di San Gimignano



DOM 09 | 07 h 21:00

CREAZIONE ORIGINALE

CHIESA DI SAN JACOPO AL TEMPIO

ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL AND SUMMER ACADEMY 2017 / CHIGIANA FACTOR

## IN NOMINE LUCIS

appuntamento musicale con gli allievi del corso di canto  
docente William Matteuzzi

L'area tematica del *Chigiana International Festival and Summer Academy* intitolata "Chigiana Factor" ha come protagonisti gli Allievi dei Corsi di alto perfezionamento dell'Accademia, giovani provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti di questa sezione rappresentano un sostegno concreto all'avvio alla carriera di tanti giovani artisti, destinati a essere i protagonisti del concertismo futuro.

Un obiettivo condiviso dal Festival Orizzonti Verticali, che ospita la prima esecuzione pubblica degli allievi della Summer Academy 2017.

Tenore bolognese, grazie al fortunato incontro con Rodolfo Celletti, che diventerà il suo insegnante di riferimento, William Matteuzzi sviluppa quelle qualità tecniche che lo portano a essere una delle colonne portanti della "belcanto renaissance" maschile mondiale. Dopo alcuni anni di attività concertistica, nel 1979 debutta a Milano con *Manon di Massenet* nel ruolo di Des Grieux. Da quel momento in poi interpreterà oltre cento ruoli, spaziando tra momenti e stili molto diversi, da Monteverdi a R. Strauss, da Stravinskij a Nino Rota, passando per oltre venti ruoli rossiniani, con esibizioni in tutta Europa, Nord e Sud America, Asia. La sua discografia operistica è alquanto vasta e ha inciso anche numerose arie d'opera, da camera e antiche.

Negli ultimi anni si è dedicato all'insegnamento tenendo masterclass in Italia, Germania, Olanda, Danimarca e Giappone, dove collabora con alcune delle più prestigiose Accademie e Università musicali.



DOM 09 | 07 h 22:00  
PRIMA NAZIONALE  
TEATRO DEI LEGGIERI  
ARCHÈTIPO / ATTODUE

## LA VENEXIANA

di ignoto veneto del '500 nella trascrizione di Ludovico Zorzi  
con Simona Arrighi, Sandra Garuglieri, Mattia Rigatti, Marco Toloni  
costumi Antonio Musa  
light designer Lucilla Baroni  
regia di Riccardo Massai  
Produzione Archètipo/Atto Due

*La Venexiana*, una delle commedie più cariche di erotismo della storia del teatro italiano, arriva sul palcoscenico con la regia di Riccardo Massai, che dal testo composto fra il 1509 e il 1518 ha tratto uno spettacolo forte e attuale.

Il pretesto della trama, un doppio tradimento dell'epoca, è significativa immagine della nostra contemporaneità dove toyboy o cure estetiche sono specchio del nostro costume di vita, dove sesso e look ci riportano al '500, non a caso detto anche "secolo carnale". Le situazioni comiche e la piacevolezza dei dialoghi lo confermano ancora oggi quel capolavoro che è sempre stato.

Nell'allestimento che Riccardo Massai, già regista assistente del M° Ronconi, presso il Piccolo Teatro di Milano, presenta, gli inevitabili buffi risvolti delle situazioni sono mescolate a una macabra e licenziosa lettura che rivela come un testo simbolo della drammaturgia cinquecentesca possa diventare specchio dei nostri giorni, e ancora riflessione sulle cure estetiche, sulla violenza contro le donne, e su come, oggi come ieri, siamo disponibili a ribaltare i ruoli se a comandare è il denaro.

Il gioco teatrale è spinto fino al limite, in quanto i quattro ruoli delle due signore e due serve sono rivestiti da sole due attrici, a segnalare maggiormente che il rapporto di sudditanza e masochistico quasi "genettiano" si ripercuote dall'una all'altra, vicendevolmente, in un'alternanza senza fine.

*Lo spettacolo è vietato ai minori di 14 anni*

## OV FESTIVAL INFO

### INFO POINT FESTIVAL | LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGIERI

Piazza Duomo - San Gimignano

#### BIGLIETTI / TICKETS

**INTERO / FULL € 12,00**

**RIDOTTO / REDUCED € 8,00**

**RIDOTTO / REDUCED € 5,00**

**BIGLIETTO UNICO / SINGLE TICKET € 8,00**

valido per ognuno degli spettacoli  
for each of the following shows

*We are not alone  
In nomine Lucis  
Inverno*

**BIGLIETTO UNICO / SINGLE TICKET € 9,00**

valido lo spettacolo  
for the show

*Cantiere danza\_teatro OV  
Cantiere danza\_teatro OV*

**ORIZZONTI VERTICALI CARD € 55,00**

La card comprende l'ingresso a tutti gli spettacoli in programma  
The card allows entry to all shows on the Festival's programme

#### PROMOZIONE OV 2017 / OV 2017 PROMOTION

È possibile assistere a due spettacoli nella stessa giornata acquistando il biglietto d'ingresso al secondo spettacolo in programma al prezzo agevolato di € 5,00

Allows attendance to two shows on the same day with a reduced ticket price to the second show of € 5,00

#### RIDUZIONI / CONCESSIONS

**Ridotto / Reduced 8,00 euro**

over 65, tesserati FAI – Fondo Ambiente Italiano, soci Arci, Unicoop Firenze, dipendenti e correntisti Banca CR Firenze, ospiti delle strutture ricettive convenzionate, iscritti corsi LUS – Libera Università di San Gimignano, possessori del biglietto d'ingresso ai Musei Civici di San Gimignano, sostenitori "Leggeri d'Inverno"

over 65, holders of entry tickets to Musei Civici di San Gimignano, guests staying in affiliated hotel facilities, FAI Members – Fondo Ambiente Italiano, members of Arci, Unicoop Firenze, students of LUS – Libera Università di San Gimignano, sponsors of "Leggeri d'Inverno", clients and employees Banca CR Firenze

**Ridotto / Reduced 5,00 euro**

under 18, studenti universitari, allievi scuole di teatro e danza

under 18, university/college students, theatre and dance school students

#### INGRESSO GRATUITO / FREE ENTRANCE

RI-GENERAZIONI

ULTIMI TACTI

LA MADONNA DI SODOMA

I biglietti e la card danno diritto a sconti e agevolazioni presso gli esercizi commerciali convenzionati con il festival.

All entry tickets and cards give holders special discounts in stores and businesses affiliated with the Festival.

## LUOGHI DEL FESTIVAL / FESTIVAL VENUES

### POGGIBONSI

CASSERO DELLA FORTEZZA DI POGGIO IMPERIALE

### SAN GIMIGNANO

LOGGIA DEL TEATRO DEI LEGGIERI

piazza Duomo

PIAZZA SANT'AGOSTINO

TORRE E CASA CAMPATELLI

via San Giovanni

SALA DANTE - PALAZZO COMUNALE

piazza Duomo

ROCCA DI MONTESTAFFOLI

PIAZZA DUOMO

CORTILE DEL PALAZZO COMUNALE

piazza Duomo

TEATRO DEI LEGGIERI

piazza Duomo

GALLERIA CONTINUA

via del Castello

CHIESA DI SAN JACOPO AL TEMPIO

via Folgore

## RINGRAZIAMENTI

Ufficio Turistico Pro Loco, Domenico Virgilio, Comunità dei Frati Agostiniani, Margherita Pecol, Sandro Avanzo, Monache Benedettine Vallombrosane del Monastero di San Girolamo, Dario Ceccherini e tutti i volontari dell'Associazione La Scintilla, Fondazione Elsa, Concert Opera Florence, Associazione Semi, Scuola Danza San Gimignano, Stefano Di Piazza, Giulia Contri, Sabino de Bari.

Ai volontari OV: Folco Bracali, Elide Cialente, Alvin Ditifeci, Robin Ditifeci, Riccardo Loli, Emma Martinucci, Anna Giustina Morosi, Sandro Muganini, Luciana Nidiaci.

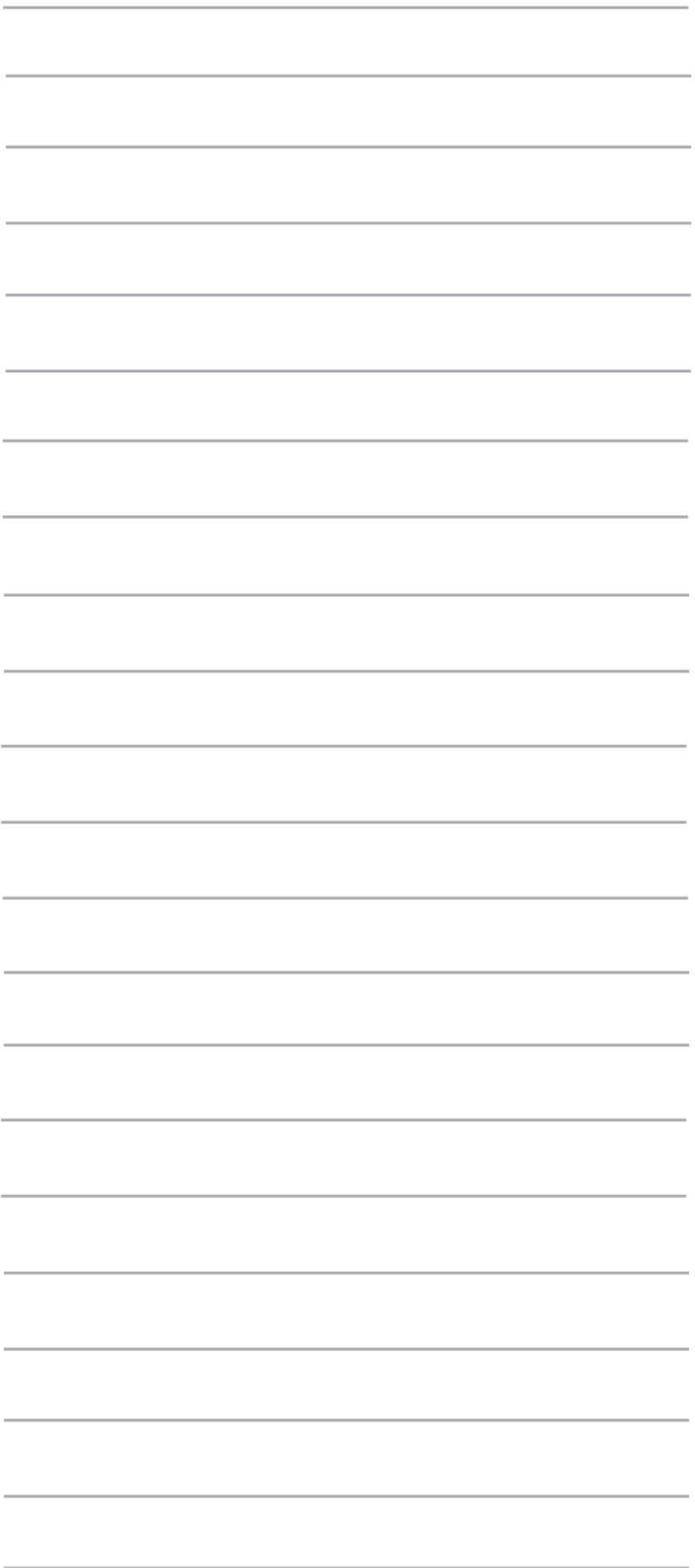
## HANNO ADERITO AL PROGETTO

ASSOCIAZIONE ALBERGHI SAN GIMIGNANO  
ASSOCIAZIONE STRUTTURE EXTRALBERGHIERE  
CCN (CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI SAN GIMIGNANO)

## HANNO SOSTENUTO IL PROGETTO

APPARTAMENTO IL CRIOLLO  
AFFITTACAMERE NACCI DUCCIO ROOMS  
ALBERGO LE COLLINE  
BECONCINI GIULIANA AFFITTACAMERE  
CAMPING IL BOSCHETTO DI PIEMMA  
CASA DEI POTENTI  
FATTORIA GUICCIARDINI  
FORTEZZA DE CORTESI  
HOTEL BELSOGGIORNO  
HOTEL LA COLLEGIATA  
HOTEL LE RENAIE  
HOTEL RELAIS LA CAPPUCINA  
HOTEL VILLA SAN PAOLO  
HOTEL VILLA SAN LUCCHESI (POGGIBONSI)  
IL NIDO DI ANNA  
LOCANDA DI QUERCECCHIO  
LOCANDA IL PINO  
PALAZZO BUONACCORSI

BAR LA CISTERNA  
BAR LE TORRI  
BAR PIAZZETTA  
BAR TORRE GUELFA  
CAFFÈ DELLE ERBE  
DIVINERIA  
DI VIN BACCO – UN MONDO DI SAPORI  
I MACCHIAIOLI  
LA GRIGLIA  
LA VECCHIA NICCHIA  
LOCANDA DI S.AGOSTINO  
OLIVIERI BISTROT  
PIZZERIA IBIGA  
RISTORANTE BEL SOGGIORNO  
RISTORANTE DULCISINFUNDO  
RISTORANTE IL PINO  
RISTORANTE IL TROVATORE  
RISTORANTE PERUCÀ  
RISTORANTE SAN MARTINO 26



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo  
Regione Toscana  
Comune di San Gimignano  
Comune di Poggibonsi  
Compagnia Giardino Chiuso  
Fondazione Fabbrica Europa

Un progetto a cura di



Nell'ambito di



Con il contributo di



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Città di San Gimignano



Città di Poggibonsi



Si ringrazia



BANCA  
CR FIRENZE



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



ASSOCIAZIONE  
**La Scintilla**



ver  
nice  
Festival



FAI  
Fondo  
Ambiente  
Italiano

GALLERIACONTINUA



Associazione  
**PRO LOCO**  
San Gimignano



ASSOCIAZIONE LEGIONE  
SAN GIMIGNANO



CONSORZIO  
DELLA DENOMINAZIONE  
SAN GIMIGNANO



Sponsor tecnico

**unicooptirenze**

INFORMAZIONI / FESTIVAL INFO  
Compagnia Giardino Chiuso

0577 941182 - 391 3055949 | [info@orizzontiverticali.net](mailto:info@orizzontiverticali.net)

[www.orizzontiverticali.net](http://www.orizzontiverticali.net)

Pro Loco San Gimignano

0577 940008 | [info@sangimignano.com](mailto:info@sangimignano.com)

[www.sangimignano.com](http://www.sangimignano.com)

